



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Progetto esecutivo Variazione delle geometrie di tracciato delle rampe per la realizzazione del nuovo autoporto, quale risoluzione di interferenza, nei Comuni di San Didero e Bruzolo.**

***Procedimento***

**Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023**

***ID Fascicolo***

**10125**

***Proponente***

**Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS**

***Elenco allegati***

**Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 504 del 4 settembre 2023**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 19/09/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 19/09/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e ss.mm.ii., di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla Delibera CIPE n. 62 del 3 Agosto 2011, che individuava tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell'ambito dei "Corridori Ferroviari", il progetto "*Nuova Linea Torino-Lyon*"; l'opera è inclusa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante "Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)" di riconferma della "*Nuova Linea Torino-Lyon*" tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale n. 760 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 29 luglio 2011 per il progetto preliminare "*Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano*", di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'articolo 165 del decreto legislativo n.163/2006, del progetto preliminare "*Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano*", ed in particolare la prescrizione n. 1 della medesima Delibera che recita: "*stante le risultanze dello studio di fattibilità circa la possibilità di realizzare per fasi funzionali successive la "parte 3 comune" della Torino-Lione, sviluppare tale ipotesi in fase di Progetto Definitivo. Tutte le parti*

*dell'opera che risulteranno variate rispetto alla configurazione completa del progetto preliminare, dovranno essere sottoposte a nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale”;*

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA-2013-19709 del 28 agosto 2013, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1271 del 21 giugno 2013, di conclusione con esito positivo, della procedura di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 196 della Delibera CIPE n. 57/2011, ex art. 185, cc. 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii, per il progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano – Stralcio I Caserma Henry”;*

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA-2015-1574 del 19 gennaio 2015, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1674 del 12 dicembre 2014, di conclusione con esito positivo della Verifica di Ottemperanza, ex art. 185, cc. 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii, del progetto definitivo di prima fase *“Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano”*, nel rispetto di condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di progettazione e, con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 161/2012, di determinazione *“che il Piano dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori per la realizzazione dell’opera”;*

**VISTA** la Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione del progetto definitivo *“Nuovo collegamento internazionale Torino – Lione – Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera – Tratta in territorio italiano”;*

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale n. 2647 reso dalla Commissione tecnica VIA-VAS in data 16 febbraio 2018, ex art. 167, c. 5, del decreto legislativo 163/2006, per il progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione – sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”*, positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 30 del 21 marzo 2018 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, della *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione 235 della delibera CIPE 19 del 2015”;*

**VISTA** la Delibera CIPE n. 39 del 26 aprile 2018 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, della *“Nuova linea ferroviaria Torino- Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Progetto di variante. Modifiche all’allegato alla delibera n. 30 del 2018”;*

**VISTO** il decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-10 del 14 febbraio 2020, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3225 del 13 dicembre 2019, di determinazione della positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo *“Rilocalizzazione dell'autoporto nei*

*Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)*”, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al citato parere n. 3225/2019;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. MASE-DEC-223 del 5 maggio 2023, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 721 del 27 marzo 2023, di determinazione, in merito agli aspetti ambientali di competenza, della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – fase 2, ex art 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo *“Rilocalizzazione dell'autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)”*, e di approvazione, ai sensi dell’art. 8 del DM 161/2012 dell’aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto, già approvato con la Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015;

**VISTA** la nota del 18 luglio 2023, acquisita con prot MASE-118932 del 20 luglio 2023, con cui la Società Tunnel Euralpin Lyon Turin Sas ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell’art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all’art. 225, del D.Lgs. 36/2023, per il progetto esecutivo *“Variazione delle geometrie di tracciato delle rampe per la realizzazione del nuovo autoporto, quale risoluzione di interferenza, nei Comuni di San Didero e Bruzolo”*;

**VISTA** la nota prot. MASE-131411 del 9 agosto 2023, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente a corredo della citata istanza del 18 luglio 2023, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 18 luglio 2023;

**ACQUISITO** al prot. MASE-146041 del 14 settembre 2023 il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 504 del 4 settembre 2023, costituito da n. 15 (quindici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che oggetto del citato parere n. 504/2023 è *“l’esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo “Variazione delle geometrie di tracciato delle rampe per la realizzazione del nuovo autoporto, quale risoluzione di interferenza, nei Comuni di San Didero e Bruzolo”, per quanto applicabile all’art. 225 del D.lgs. 36/2023;*

**CONSIDERATO** quanto riportato nel citato parere n. 504/2023:

— *“Data la natura della variante non vi sono aggravati ambientali significativi e diversi rispetto a quelli già valutati nelle precedenti delibere CIPE di approvazione del progetto definitivo e nei pareri di verifica di attuazione relativi alla progettazione esecutiva del nuovo autoporto, in quanto le modifiche delle rampe di accesso ed uscita non comportano differenziate localizzazioni e le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell’area sono le medesime di quelle già esaminate in sede di progettazione esecutiva;*

- *Le modeste variazioni in termini di espropri non sono rilevanti dal punto di vista ambientale e rientrano nelle aree di rispetto stradale;*
- *Non si evidenziano variazioni in termini di finanziamento*

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 504 del 4 settembre 2023 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS “*per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere*” ha espresso parere “*ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, del richiamato art.169, perché la proposta di Variante relativa a “Variazione delle geometrie di tracciato delle rampe per la realizzazione del nuovo autoporto, quale risoluzione di interferenza, nei Comuni di San Didero e Bruzolo ” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore*”, ferme restando “*tutte le prescrizioni e raccomandazioni per le diverse parti dell’opera e per le diverse fasi progettuali e realizzative dello specifico intervento*”;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di “*Variazione delle geometrie di tracciato delle rampe per la realizzazione del nuovo autoporto, quale risoluzione di interferenza, nei Comuni di San Didero e Bruzolo*” del progetto esecutivo “*Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano*”;

## **DECRETA**

### **Articolo 1 Esito valutazione**

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 504 del 4 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante “*Variazione delle geometrie di tracciato delle rampe per la realizzazione del nuovo autoporto, quale risoluzione di interferenza, nei Comuni di San Didero e Bruzolo*” del progetto esecutivo “*Terzo Valico dei Giovi*” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

## **Articolo 2**

### **Disposizioni finali**

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 504 del 4 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 504 del 4 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin Sas, al Ministero della cultura e alla Regione Piemonte, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)